



COMUNE DI SANT'ELENA

REGIONE VENETO

OGGETTO:

NUOVO PERCORSO CICLOPEDONALE TRA IL CENTRO DI SANT'ELENA E DIREZIONE OSPEDALE RIUNITI

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO ESECUTIVO

CUP: C51B22000700001

DATA PROGETTO: 08/09/2023

Doc :

TITOLO :

A.1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

IL PROGETTISTA: Ing. Carlo FORTINI



Ingegneria & Soluzioni
Servizi Organizzazione Opere



STUDIO TECNICO ASSOCIATO S2O
Ing. Carlo FORTINI - Geom. Simone PIOVAN

P.zza A. Moro, 6 - 35020 DUE CARRARE (PD)
P.IVA: 04339610281
Tel/Fax: 049 529 05 91 - info@studios2o.it



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO :

0	08/09/2023	Prima Elaborazione	EG	FB	CF
Revisione	Data	Descrizione	Eseguito	Verificato	Approvato
			Codice Progetto: A910		

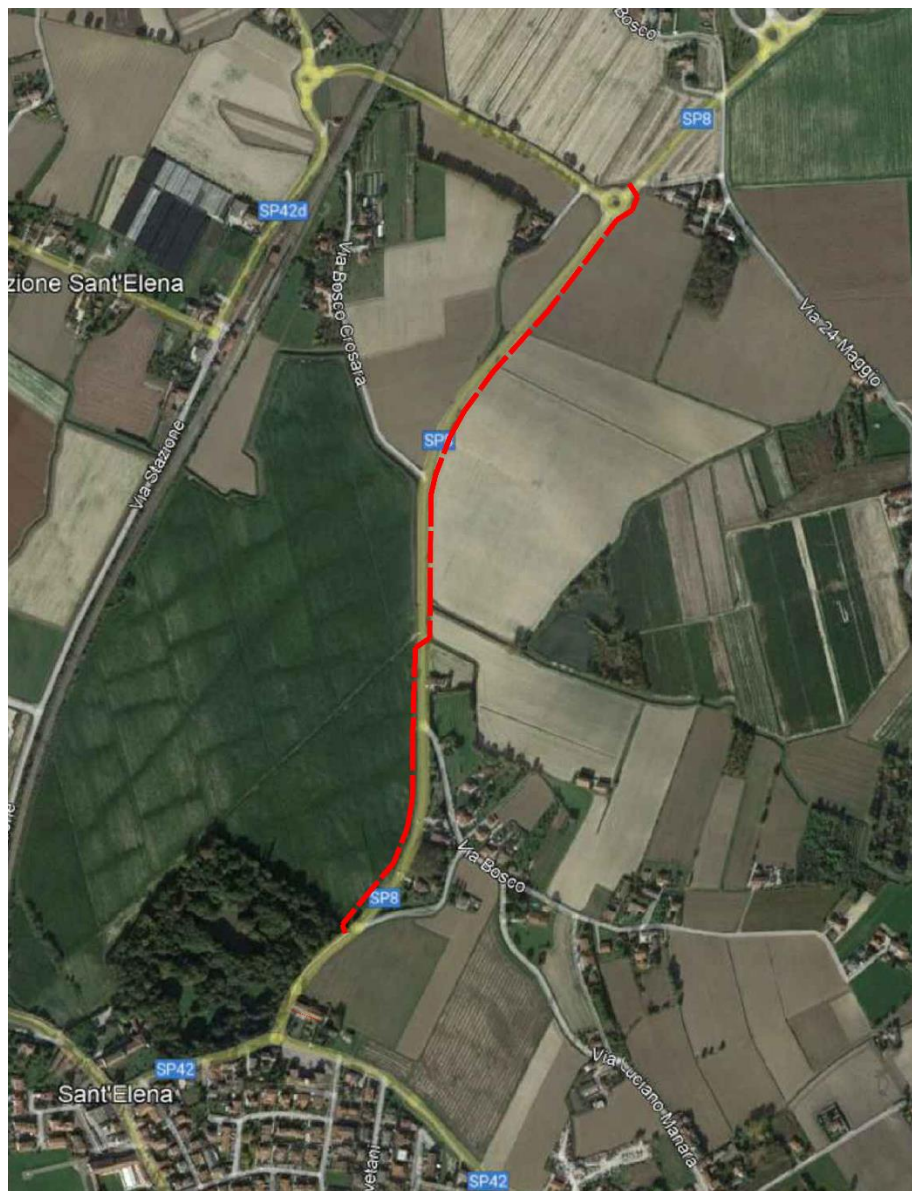


INDICE

1) PREMESSA	2
2) DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO.....	3
3) Studio di fattibilit� tecnico-economica	3
4) DESCRIZIONE DELLO SVILUPPO DELLA PISTA CICLABILE	3
5) LAVORAZIONI DI PROGETTO	3
6) DISPONIBILITA' DELLE aree: SERVITU' ED ESPROPRI.....	4
7) VINCOLI AMBIENTALI.....	4
8) RICHIESTA CONCESSIONE PROVINCIA DI PADOVA.....	4
9) parere IDRAULICO CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO.....	5
10) SOTTO/SOPRASERVIZI PRESENTI E risoluzione interferenze	5
11) SICUREZZA.....	6
12) PROFONDITA' E TIPOLOGIA DI SCAVO	6
13) PREESISTENZE ARCHEOLOGICHE.....	6
14) RISCHIO BELLICO.....	7
15) TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	7

1) PREMESSA

Il comune di Sant'Elena nell'intento generale di migliorare la sicurezza ciclopedonale ed estendere i tracciati già presenti nel territorio, prevede la realizzazione di una pista ciclabile lungo Via XXIV Maggio SP n° 8 per una estesa di circa 1285 m. La realizzazione di tale opera consentirà di completare il collegamento ciclabile fra il centro di Sant'Elena con l'ospedale Padova Sud.



2) DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il tratto in oggetto interessa il margine della carreggiata della strada provinciale SP n. 8 in un contesto quasi interamente agricolo. L'intervento prevede la realizzazione di un percorso ciclabile in continuità all'esistente tracciato posto lungo il tratto sud della via XXIV Maggio, SP 8.

3) STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

L'Amministrazione comunale in aprile 2022 ha predisposto un progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art 23 del D.Lgs n. 50/2016, a firma del Ing. Emanuele Barbeta del settore gestione lavori pubblici del comune di Sant'Elena. Il principale obiettivo consisteva nel migliorare l'accessibilità e la sicurezza stradale. L'intervento proposto dallo studio di FTE manteneva inalterata la dimensione della sede della carreggiata di via XXIV Maggio, prevedendo la costruzione di una pista ciclabile della larghezza di 2,50 m staccata dalla sede stradale oltre m. 2,00.

4) DESCRIZIONE DELLO SVILUPPO DELLA PISTA CICLABILE

La pista ciclabile in progetto funge da collegamento tra percorsi ciclabili esistenti, ovvero collegherà la pista esistente posta nel tratto sud della strada provinciale n. 8 con il percorso presente a nord in prossimità della rotatoria. Il sedime della pista sarà posto lungo la SP.8 oltre i fossati esistenti su terreni agricoli oggetti a espropri ed avrà una larghezza di metri 2.5. Lo scolo Consortile Desturo di Carpanendo verrà attraversato mediante la capezzagna esistente lungo la quale verranno posizionate due staccionate di progetto.

5) LAVORAZIONI DI PROGETTO

Le lavorazioni principali previste nel presente progetto sono le seguenti:

- a. tombinatura di parte del fosso esistente, tratto iniziale a sud in collegamento con la pista esistente, mediante posa di condotte e relativi pozzetti d'ispezione e raccordi;
- b. risezionamento del fosso esistente per recupero del volume d'invaso imposto dall'invarianza idraulica
- c. realizzazione di un piccolo fossetto a lato della pista che ha la funzione di raccogliere l'acqua proveniente dai campi agricoli e convogliarla nel fosso esistente

- d. Realizzazione di due nuovi attraversamenti pedonali: uno nelle vicinanze dello scolo consortile Desturo di Carpanendo e uno in collegamento con la pista esistente a nord
- e. realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica
- f. Realizzazione di pista ciclabile mediante posa di massetto in cls armato e spazzolato pigmentato
- g. Realizzazione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale

6) DISPONIBILITA' DELLE AREE: SERVITU' ED ESPROPRI

Le lavorazioni ricadono principalmente su aree di proprietà private.

In taluni tratti è prevista l'acquisizione di aree private dei frontisti che verranno espropriate dall'Amministrazione comunale.

L'area oggetto dei lavori diverrà pertanto disponibile per l'esecuzione dell'opera a seguito di procedura di esproprio e successivo frazionamento.

Si rimanda al Piano Particellare degli espropri e alla relativa tavola grafica allegati al presente progetto.

7) VINCOLI AMBIENTALI

Il presente progetto è stato redatto in conformità al DL 557 del 30/11/199 "Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili" e non comporta impatti significativi con il contesto ambientale, trattandosi di un tracciato di collegamento tra 2 piste ciclabili esistenti.

A seguito di analisi degli strumenti urbanistici, in particolare dalla Tav 1 – INQUADRAMENTO si evince che l'area in oggetto presenta:

- Fascia di rispetto stradale

8) RICHIESTA CONCESSIONE PROVINCIA DI PADOVA

Il presente progetto prevede due nuovi attraversamenti pedonali lungo la Via XXIV Maggio SP 8 e la posa mediante scavo a cielo aperto del corrugato per l'illuminazione pubblica in attraversamento della SP.8 (attraversamenti pedonali posa corrugato in corrispondenza al Km 3+925 e Km 4+727). Si veda Tavola 4 Planimetrie stato di progetto.

Il ripristino e la stratigrafia dello scavo in attraversamento verranno eseguite secondo le direttive riportate nel Disciplinare Tecnico per l'occupazione di sottosuolo stradale della Provincia di Padova. Si veda Tavola 6 Particolari costruttivi (sezione tipo in attraversamento strada provinciale) del presente progetto.

Allegati da trasmettere per la richiesta del parere:

Tavola 1 – *Inquadramento*

Tavola 4 – *Planimetrie stato di progetto*

Tavola 7 – *Particolari costruttivi*

9) PARERE IDRAULICO CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

Ai sensi dell'Allegato A alla Dgr n 2948 del 6/10/2009 è stata redatta Relazione idraulica per l'ottenimento del parere di competenza allegata al presente progetto.

Allegati da trasmettere per la richiesta del parere:

Doc. A3 – *Relazione idraulica*

Tavola 1 – *Inquadramento*

Tavola 2 – *Planimetria stato di fatto*

Tavola 4 – *Planimetrie stato di progetto*

Tavola 5 – *Sezioni stato di progetto*

Tavola 6 – *Profilo longitudinale*

10) SOTTO/SOPRASERVIZI PRESENTI E RISOLUZIONE INTERFERENZE

Il presente paragrafo illustra le metodologie di risoluzione delle interferenze con i sotto e sopra - servizi esistenti nell'area oggetto di intervento.

Di seguito si individuano le interferenze e la loro risoluzione.

- **Linea Enel** dai sopralluoghi eseguiti in loci non risulta essere presente la linea enel aerea lungo il percorso oggetto all'intervento. Sono in corso di acquisizione eventuali linee elettriche interrate.
- **Linea Telecom** aerea è presente lungo il lato est della carreggiata stradale. L'impresa dovrà fare attenzione alle lavorazioni in prossimità di detta linea elettrica aerea (alzo della pala, gru da autocarro, etc.).
Sono in corso di acquisizione eventuali linee telefoniche interrate.

Linea acquedotto: Dai sopralluoghi effettuati nell'area in oggetto si segnala la presenza di rete idrica lungo la banchina ovest di via XXIV Maggio. È comunque in corso di acquisizione la cartografia.

- **Illuminazione pubblica:** non è presente l'illuminazione pubblica lungo la banchina est/ovest, pertanto non interferente con le lavorazioni di progetto.
- **Linea Gas:** dai sopralluoghi eseguiti in loci non risulta essere presente la linea gas. È comunque in corso di acquisizione la cartografia.
- **Rete fognaria:** dai sopralluoghi eseguiti in loci non risulta essere presente a rete fognaria. È comunque in corso di acquisizione la cartografia per la verifica della presenza di fognatura.

11) SICUREZZA

Per quanto riguarda la **linea aerea** (Telecom), l'impresa esecutrice deve assicurarsi che nel campo di azione delle macchine operatrici sia mantenuta una idonea distanza di sicurezza dalle linee aeree interferenti con i lavori.

Per quanto riguarda le eventuali **linee interrato** (ENEL, Telecom, fibra ottica, acquedotto, fognatura nera) l'impresa esecutrice dovrà prestare attenzione alle operazioni di scavo, ed eseguire sondaggi preventivi per l'individuazione esatta di tali condutture.

Si rimanda al Piano per la Sicurezza e Coordinamento allegato al presente Progetto.

12) PROFONDITA' E TIPOLOGIA DI SCAVO

Gli scavi, nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere, hanno le seguenti caratteristiche:

- a) Scavo di sbancamento m 0,50;
- b) Posa di condotte acque bianche nella stessa posizione dei fossati attuali, conseguentemente lo scavo risulta pressoché nullo;
- c) Scavi per posa di nuova linea di illuminazione pubblica; profondità circa m 1.00 m.

13) PREESISTENZE ARCHEOLOGICHE

Per quanto riportato al paragrafo precedente sulle "**profondità di scavo**", le aree sottoposte alle operazioni di scavo, risultano di fatto già soggette in passato a scavi per servizi di distribuzione. Per quanto sopra ugual natura le aree di scavo non sembrano poter essere interessate da preesistenze archeologiche.

Sarà comunque onere dell'impresa, in fase di esecuzione delle opere, comunicare eventuali rinvenimenti archeologici alle Autorità competenti.

14) RISCHIO BELLICO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 – Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge 1 ottobre 2012 n. 177 – Modifiche al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici.
- D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 – Codice dell'Ordinamento Militare.
- Decreto Interministeriale 11 maggio 2015 n. 82 – Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici.
- Disciplinare tecnico per l'esecuzione del servizio di bonifica bellica sistematica terrestre – GENIODIFE.
- Direttiva n. 001/B.TER./2015 – GENIODIFE – Bonifica Bellica Sistematica Terrestre.

Per quanto riportato al paragrafo precedente sulle “**profondità di scavo**”, le aree sottoposte alle operazioni di scavo, risultano di fatto già soggette in passato a scavi di maggiore profondità. Tutto quanto sopra si valuta che la probabilità della presenza di ordigni bellici inesplosi nel sedime di cantiere sia molto bassa.

Pertanto gli elementi di osservazione non hanno fatto emergere oggettivi sospetti a riguardo. Conseguentemente si ritiene di non prescrivere attività di bonifica bellica.

15) TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è previsto in giorni **270** naturali consecutivi.

